

Ateneo

Punto di attenzione	Rilievo CEV	Organismo interessato	Causa	Azione correttiva
A.1- Qualità della didattica, della ricerca, della terza missione/impatto sociale e delle attività istituzionali e gestionali nelle politiche e nelle strategie dell'Ateneo	Coerenza documentale nella definizione delle politiche e degli obiettivi strategici contenuti nei diversi atti di Ateneo. A titolo di esempio il documento pubblico Strategia per la Qualità di Ateneo è antecedente all'elaborazione del Piano Strategico 2019-2021. Gli obiettivi riportati in questo documento, riferito al precedente piano strategico triennale, non trovano, in alcuni casi, corrispondenza con gli obiettivi individuati nel Piano Strategico Integrato 2022-2024. Definizione nel Piano Strategico di Ateneo di obiettivi di Assicurazione della Qualità che erano invece stati identificati nel documento pubblico Strategia per la Qualità di Ateneo (tra questi, ad esempio: Formazione ed informazione di tutto il personale dell'Ateneo, al fine di renderlo consapevolmente partecipe degli obiettivi e delle modalità che l'Ateneo ha fissato per ottenere il miglioramento continuo; sviluppare la cultura della qualità, in cui tutte le parti interessate interne - Studenti, Docenti, Personale Tecnico Amministrativo e Bibliotecario - siano consapevolmente responsabili dell'Assicurazione della Qualità della didattica; Miglioramento continuo dei CdS mediante un sistema di Assicurazione della Qualità che coinvolga il personale Docente, le infrastrutture e i servizi per gli Studenti, il monitoraggio dei risultati del processo formativo, la gestione stessa dei CdS; coinvolgere i portatori di interesse nell'Assicurazione della Qualità dei CdS).	Commissione strategia e monitoraggio PQA	Sostanziale scollamento tra strategia e piano strategico.	Allineare i settori strategici del PS a quelli della SQ Maggiore connessione della CSM con il PQA durante lo sviluppo del PS
A.2 – Architettura del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo	Definizione dei ruoli, compiti, poteri decisionali e responsabilità delle diverse strutture organizzative in modo che possano essere comunicate, anche sul sito web, in modo chiaro e trasparente. Aggiornamento puntuale del sito di Ateneo, soprattutto relativamente al Sistema di Governo di Ateneo, per una comunicazione chiara e trasparente verso gli stakeholders interni. A titolo di esempio la pagina web dedicata ai delegati del Rettore ne riporta 14 mentre nel documento "Sistema di Gestione della Qualità" tale numero è maggiore e pari a 18. Coerenza interna del sistema Assicurazione della Qualità, in principal modo tra la descrizione dei	PQA Ateneo NdV	Disallineamento tra sito web e documenti di Ateneo Processo di audizione dei CdS fermo alla prima revisione	--- Riprendere revisione del processo di audizione Definire procedimento di check delle attività con CSM ?

	processi, così come riportata nel documento “Sistema di Gestione della Qualità”, e la loro effettiva attuazione. A titolo di esempio, nel documento “Sistema di Gestione della Qualità”, nella descrizione del “Processo di Revisione del documento Strategia della Qualità di Ateneo” si riporta che questo documento deve essere aggiornato con cadenza almeno triennale o anche in occasione di significativi cambiamenti nelle linee strategiche dell’Ateneo. Tale aggiornamento non è stato effettuato prima dell’elaborazione del Piano Strategico Integrato 2022-2024 anche se quest’ultimo individua ambiti strategici differenti rispetto al Piano Strategico precedente. Inoltre, il documento descrive il processo di “Audizione del Nucleo di Valutazione (NdV) dell’Ateneo” che, tuttavia, ad oggi non risulta essere attuato.			
A.3 - Sistema di monitoraggio delle politiche, delle strategie, dei processi e dei risultati	Congruenza documentale nella descrizione delle attività di monitoraggio e nella definizione delle tempistiche e responsabilità. A titolo di esempio, la matrice delle responsabilità riportata nel documento “Sistema Qualità di Ateneo” non riporta le responsabilità del monitoraggio del Piano Strategico pur definendo, invece, la responsabilità del monitoraggio del Piano Didattica e del Piano Ricerca e Terza Missione dei Dipartimenti. In questo documento viene messo in esplicito solo il “Censimento, monitoraggio e pianificazione della Terza Missione” che è in capo al Rettore. Nel documento, inoltre, non è presente un processo relativo al monitoraggio del Piano Strategico per cui non risulta chiaro in che modo le diverse figure responsabili del monitoraggio (Referenti, Personale Tecnico Amministrativo, Commissione Programmazione Strategica e Monitoraggio, Presidio della Qualità di Ateneo) interagiscano tra loro senza sovrapposizioni. Nella autovalutazione, inoltre, si parla di relazioni annuali che però non vengono riportate in nessuno dei documenti a supporto, né è stato possibile reperirle.	PQA CSM	SQ da revisionare ed allineare alle attività della CSM Ruoli e interazioni degli attori del SQ non delineate Relazione sullo stato del SQ non presente	Attività di revisione SQ già avviata. Le revisioni includeranno anche questo rilievo. Interazione con la CSM per delineare le interrelazioni tra gli attori del SQ.
A.4 - Riesame del funzionamento del sistema di Governo e di Assicurazione	Identificazione di strategie per garantire che la partecipazione al questionario Good Practice, al momento piuttosto limitata per alcune categorie intervistate ad eccezione del personale TA, aumenti	Ateneo		

della Qualità dell'Ateneo	facendo sì che i risultati raccolti possano diventare uno strumento robusto per pianificare azioni di miglioramento efficaci. Identificazione di momenti di revisione o aggiornamento dell'attuale organizzazione del Sistema di Governo che, pur essendo stato rivisto recentemente in concomitanza con l'inizio del nuovo mandato rettorale (2019), deve essere monitorato nella sua efficacia rispetto alle esigenze mutevoli imposte anche da circostanze esterne. Identificazione di momenti di revisione o aggiornamento dell'attuale organizzazione del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo con modalità e tempistiche che favoriscano il miglioramento della sua efficacia a supporto della pianificazione strategica.	PQA CSM	Simile ad A.3. Poca comunicazione tra la CSM ed il PQA	Possibile piano delle performance? Definizione processo di comunicazione e revisione comune delle attività CSM/PQA
A.5 - Ruolo attribuito agli studenti	Evidenze di un sistema istituzionalizzato per la gestione dei reclami da parte degli studenti, al momento non presente, come emerso dall'analisi documentale e dai colloqui durante la visita in loco. Aggiornamento dei Regolamenti di riferimento per la rappresentanza studentesca, come quello di funzionamento interno del Consiglio degli Studenti che risulta non aggiornato e superato, anche se, in sede di visita in loco, si è appurato l'avvio di una fase di revisione e aggiornamento di tali Regolamenti. Partecipazione consapevole delle rappresentanze studentesche all'interno di ogni Organo di Governo garantendo loro un ruolo effettivo e attivo e non solo consultivo; a titolo di esempio, si riporta che il Regolamento per l'organizzazione e il funzionamento del Presidio della Qualità fa riferimento a funzioni consultive per la componente studentesca, in contrasto con la previsione normativa vigente.	PQA? Ateneo PQA	Aspetto non considerato dal PQA in precedenza a livello di Ateneo Rimane dal precedente regolamento mai toccata	Creazione di casella di posta dedicata? Cambio regolamento conferendo allo studente facoltà di voto
B.1 Risorse Umane B.1.1 Reclutamento, qualificazione e gestione del personale	Politiche o strategie mirate al reclutamento di docenti e ricercatori di elevato profilo scientifico e didattico che, al momento, non si ritrovano nei documenti analizzati anche se, come è emerso durante la visita in loco, chiamate in	Ateneo	--	--

docente e di ricerca	quest'ottica si stanno programmando. Politiche o strategie mirate alla formazione, crescita e aggiornamento delle competenze didattiche del personale docente e di ricerca e dei tutor che, al momento, non si ritrovano nei documenti analizzati e nel Piano Strategico 2022-2024, anche se durante la visita in loco è emerso come l'Ateneo stia pianificando attività di formazione periodica dei docenti in riferimento all'aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche.	Ateneo	Probabile assenza di azioni nel piano strategico	Aggiornamento piano strategico con obiettivi e azioni relativi alla formazione dei docenti e ricercatori
B.1.2 Reclutamento, qualificazione e gestione del personale tecnico-amministrativo	Azioni di reclutamento atte a mitigare gli squilibri derivanti dalla carenza di posizioni organizzative, specifiche professionalità e figure con competenze manageriali, anche favorendo la crescita del personale tecnico-amministrativo in organico e supportando l'innovazione e il monitoraggio delle procedure interne. In questo contesto il processo delineato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22 dicembre 2021 (pag. 14), ripreso anche nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (pag. 63), può essere ulteriormente sviluppato tenendo in considerazione le relative evoluzioni nel tempo. Il sottodimensionamento del personale tecnico-amministrativo sia in termini numerici, sia in termini di inquadramento in categorie inferiori rispetto alla qualificazione, viene rilevato anche nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2022-2024 (pag. 50), nella Relazione del Comitato Unico di Garanzia del 2021 (pag. 15) e dall'indicatore E-h PRO3 2021-2023, implicando nuovo impulso, da parte dell'Ateneo, nella promozione e nello sviluppo di competenze e di esperienze del personale tecnico-amministrativo, nonché una successiva valutazione dell'efficacia delle azioni intraprese. Efficacia dell'azione amministrativa che non si riscontra a livello documentale, con particolare riferimento ad alcune tipologie di Regolamenti, come il Regolamento sui crediti formativi del personale tecnico-amministrativo, che a livello di contenuti risultano obsoleti e/o non aderenti alla normativa vigente	Ateneo Ateneo	Verificare cosa riportato nel piano strategico Regolamenti PTA non revisionati?	Eventualmente emendare

B.1.3 Dotazione di personale e servizi per l'amministrazione e per il supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale	Sovraccarico lavorativo per il personale tecnico-amministrativo e conseguenti problematiche nel mantenimento di adeguati standard di attività, aspetti messi in luce anche dalle analisi SWOT della Terza Missione e dei Bisogni Educativi Speciali presenti nel Piano Strategico Integrato 2022-2024 (pagg. 62 e 86) che sottolineano la presenza di personale tecnico-amministrativo insufficiente per le crescenti esigenze e il rischio di carenza nel supporto da parte del personale per sostenere e sviluppare, in modo adeguato al loro potenziale, attività come il Trasferimento Tecnologico, l'organizzazione e la comunicazione di eventi di Public Engagement destinati ad un pubblico esterno, lo sfruttamento a tempo pieno degli spazi e l'organizzazione di attività di formazione continua.	Ateneo	Il rilievo è collegato alla Terza Missione. Possibile sia emerso nei colloqui	
B.2.1 Pianificazione e gestione delle risorse finanziarie	Previsioni economiche nei budget triennali, in particolare negli ultimi due anni di piano, raccordate e coerenti con le iniziative e le attività finalizzate al raggiungimento degli obiettivi previsti nel piano strategico; il piano economico triennale non evidenzia negli ultimi due anni di piano risorse allocate e finalizzate al raggiungimento degli obiettivi strategici prefissati. Pieno raccordo dei budget triennali degli investimenti con i diversi piani delle opere pubbliche, anche chiarendo lo stato di avanzamento delle opere, gli impedimenti alla realizzazione/completamento delle stesse, le motivazioni che ne hanno determinato il rinvio. Completa implementazione del processo di pianificazione nell'ambito del Budget economico triennale anche in coerenza con il Manuale Contabilità e Controllo in vigore, implementando a pieno l'approccio bottom up; di tale aspetto se ne ha limitata evidenza, come ad esempio emerge dai rilievi contenuti nei Verbali CdD DEMM N.14 del 17/11/2021 pag. 5, CdD DING N.11 del 19/10/2021 pag. 5, CdD DST N. 18 del 28/10/2021 pag. 4 che evidenziano: "non sono pervenute indicazioni da parte dall'Ateneo circa le assegnazioni di budget relative all'anno 2022, con preciso riferimento alle assegnazioni per la ricerca (FRA e Fondo assegni), per il funzionamento del Corso di	CSM Ateneo	Modalità di attribuzione del budget formalmente sganciate dalla pianificazione strategica Mancanza di comunicazione, o quanto meno tempistiche non corrette della stessa, tra Ateneo e Dipartimento sull'assegnazione dei budget.	Sviluppo di processo per il raccordo CSM/Contabilità? Si indica la completa implementazione di un processo. Esiste oppure è da strutturare?

	dottorato di ricerca, per il pagamento delle supplenze e dei contratti di docenza”. Formulazione di previsioni economico finanziarie in modo compiuto per l'intero periodo di riferimento, considerato, a titolo di esempio, che non sono tali quelle riferite agli anni 2023 e 2024; le evidenze economiche presenti negli ultimi due anni di piano sono tali da denotare potenziali disequilibri con riferimento agli indicatori di spesa per il personale e di sostenibilità economico finanziaria; infatti, il decremento (stimato) dei proventi nel 2023 e 2024 a fronte dell'incremento (stimato) del costo del personale nel 2023 e 2024, oltre a stime non formulate per altre voci di costo, inducono a ritenere che entrambi gli indicatori potrebbero portarsi su base prospettica a valori prossimi o sotto la soglia di equilibrio.		Previsioni da quanto si legge che non hanno trovato, evidentemente necessarie da adesso in poi	Necessaria competenza specifica su questo, da integrare con gli altri punti di natura economico/finanziaria. Un processo ad hoc può non bastare.
B.3.1 Pianificazione e gestione delle strutture e infrastrutture edilizie	Evidenze relative all'effettiva realizzazione degli interventi di riqualificazione/ammodernamento delle strutture e degli impianti e nello sviluppo del piano pluriennale delle Opere pubbliche. Completa evidenza della pianificazione delle manutenzioni ordinarie/straordinarie delle strutture e infrastrutture edilizie e degli impianti tecnologici. Definizione e descrizione dei ruoli, delle funzioni, delle responsabilità delle diverse figure delegate al fine di far emergere l'impiego ecologicamente sostenibile delle risorse lungo tutto il ciclo di vita.			
B.3.2 Adeguatezza delle strutture e infrastrutture edilizie per la didattica, la ricerca e la terza	Evidenza documentale del sistematico monitoraggio dell'adeguatezza delle strutture edilizie e delle infrastrutture per lo svolgimento delle attività didattiche, di ricerca e di Terza Missione/impatto sociale, in quanto allo stato attuale risulta limitata.	Ateneo/Ufficio Tecnico	Mancano dati sullo stato degli immobili	A fronte del riammodernamento eseguito sui plessi, necessità di strutturare un procedimento relativo al monitoraggio annuale per le

missione/impatto sociale				infrastrutture edilizie e relativa relazione su responsabilità dell'ufficio tecnico
B.4.1 Pianificazione e gestione delle attrezzature e delle tecnologie	Definizione di una strategia di Ateneo di gestione e manutenzione delle attrezzature e delle tecnologie a supporto delle proprie missioni e attività istituzionali e gestionali in coerenza con le esigenze manifestate e in parte già pianificate dai Dipartimenti. Pur in presenza di evidenze di comportamenti reattivi e di manutenzione migliorativa, l'analisi ai fini della pianificazione strategica di gestione delle attrezzature e delle tecnologie risulta un'area di miglioramento. Definizione di politiche e strategie finalizzate all'individuazione e sostituzione di tecnologie obsolete; tale aspetto risulta a oggi gestito in modo reattivo.	Ateneo Ufficio applicativi informatici	Manca processo di monitoraggio delle infrastrutture, con individuazione delle tecnologie obsolete	
B.4.2 Adeguatezza delle attrezzature e delle tecnologie	Verifica sistematica dell'adeguatezza delle attrezzature e tecnologie per la ricerca e la terza missione/impatto sociale, anche presso i Dipartimenti. Ci sono invece sufficienti evidenze di verifiche sistematiche relative all'adeguatezza delle attrezzature e tecnologie di tipo didattico.	Ateneo Ufficio applicativi informatici	idem	
B.4.3 Infrastrutture e servizi di supporto alla didattica integralmente o prevalentemente a distanza	Implementazione di una Carta dei Servizi che permetta di identificare chiaramente le scelte didattiche dell'Ateneo.	Ateneo	Carta ei servizi in corso di sviluppo	
B.5.1 Gestione delle informazioni e della conoscenza	Mappatura completa dei sistemi informativi dell'Ateneo con evidenza dei fruitori, del livello di integrazione e, soprattutto, della capacità degli stessi di supportare la pianificazione strategica, la gestione operativa, l'Assicurazione della Qualità e il raggiungimento degli obiettivi.	Ateneo		
C.1 Autovalutazione, valutazione e riesame dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti con il supporto del Presidio della Qualità	Coerenza documentale relativamente al processo di Redazione e Revisione del Riesame ciclico. A titolo di esempio, il "Processo di Redazione e Revisione del Riesame ciclico", risalente al 2019, riportato nell'ultima versione del "Sistema di gestione della Qualità", prevede un'attività di revisione a campione dei Rapporti di Riesame ciclico da parte del Presidio della Qualità di Ateneo, "per mezzo del Delegato del Rettore alla Qualità" (delega tuttavia soppressa nel 2020). A pag. 22 del documento	PQA	Processo in corso di revisione, ma non terminato causa altre priorità	Già sviluppato e in revisione

	da ultimo citato si afferma invece che “i Rapporti di Riesame sono revisionati a campione dal Delegato alla Qualità”. Documentazione dell’attività del Presidio della Qualità di Ateneo che, ad oggi, non risulta esplicitata in specifiche Relazioni annuali sullo stato del Sistema di Assicurazione della Qualità e sulle attività del PQA, se si eccettua la schematica “Relazione intermedia settembre 2020 - settembre 2021”, predisposta dal Presidio della Qualità di Ateneo su richiesta del Nucleo di Valutazione. Organizzazione/pianificazione da parte del Presidio della Qualità di Ateneo di specifiche attività di formazione sulle tematiche relative all’Assicurazione della Qualità, in particolare a supporto dei Dipartimenti e dei Dottorati di ricerca. La visita in loco ha evidenziato l’intenzione di avviare un processo di sistematizzazione dell’attività di formazione, finora caratterizzata da un taglio prevalentemente operativo.	PQA	Relazione mancata, come già evidenziato in visita, ma sostituita dagli elenchi della documentazione e dei processi, tuttavia non è bastato	Relazione in corso di stesura
C.2 Monitoraggio del sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo	Attuazione del processo delineato nel “Sistema di gestione della Qualità”, secondo cui “con cadenza almeno triennale o anche in occasione di significativi cambiamenti nelle linee strategiche dell’Ateneo, e/o di nuovi input delle parti interessate, si provvede alla revisione del documento di Strategia della Qualità”. In particolare, nell’Autovalutazione si afferma che il documento “Strategia per la Qualità di Ateneo” viene periodicamente riesaminato dal Rettore con il supporto del Presidio della Qualità di Ateneo, come pure il Sistema della Qualità. Con riferimento al documento “Strategia per la Qualità di Ateneo” la versione resa disponibile si riferisce tuttavia alle annualità 2019-2021 e non risulta aggiornata, nonostante l’Ateneo abbia adottato il Piano Strategico Integrato 2022/2024. La visita in loco ha confermato che il processo delineato nel “Sistema di gestione della Qualità” non risulta allo stato attuato. Approccio strutturato da parte del Presidio della Qualità di Ateneo nel condurre approfondimenti in merito all’adeguatezza delle attività di	PQA	Processo da attuare quest’anno, dal momento che l’ultimo aggiornamento era del 2020. Fatto notare in visita, ma hanno sollevato lo stesso il rilievo. Azioni intraprese in passato, ma poco gradite ai CdS	

	riesame svolte dai CdS e all'attuazione (e conseguente efficacia) delle iniziative di miglioramento definite. Documentazione relativa alle interazioni tra Presidio della Qualità di Ateneo, Nucleo di Valutazione e Sistema di Governo dell'Ateneo - aventi ad oggetto i risultati del monitoraggio dell'efficacia del Sistema di Assicurazione della Qualità ai fini del riesame dello stesso - che, in assenza della predisposizione da parte del Presidio della Qualità di Ateneo della Relazione annuale sullo stato del Sistema di Assicurazione della Qualità, sono realizzate attraverso canali informali di comunicazione, come confermato anche nel corso della visita in loco.	PQA/NdV	Comunicazioni effettivamente assenti	
C.3 Valutazione del Sistema e dei Processi di Assicurazione della Qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale da parte del Nucleo di Valutazione	Attuazione del processo di audizione. L'attività del Nucleo di Valutazione si fonda, infatti, su un'analisi meramente documentale. Con riferimento al processo di audizione (di cui il Nucleo di Valutazione è responsabile in base alla Matrice delle Responsabilità presente a pag. 9 del Sistema di gestione della Qualità), nella Relazione 2022, pag. 75, il Nucleo di Valutazione si limita a riferire che "ha in animo di predisporre un piano di audizione basato sulle criticità e priorità". La visita in loco ha confermato che tale processo non risulta allo stato attuato. Approccio strutturato al processo di valutazione delle azioni migliorative finalizzate al superamento delle criticità evidenziate dalla CEV nella precedente visita di accreditamento periodico. In particolare, nella Relazione annuale del Nucleo di Valutazione 2022, pag. 4, si afferma che nel par. 1.1.3 "si è cercato di evidenziare i processi che l'Ateneo ha progettato per adeguarsi alle osservazioni della CEV": tuttavia nel paragrafo richiamato non è presente alcuna informazione al riguardo. L'incontro con il Nucleo di Valutazione ha confermato l'assenza di evidenza documentale di tale processo.	NdV	Audizioni non avviate	
D.1 Programmazione	Specifiche evidenze degli esiti del coinvolgimento degli interlocutori			

dell'offerta formativa	esterni nella definizione, progettazione e valutazione delle attività formative dell'Ateneo, come emerso anche dai colloqui svolti nel corso della visita in loco. Dimensione internazionale dell'offerta formativa e dei servizi di supporto alla mobilità internazionale. Dall'esame documentale e dalle evidenze acquisite nel corso della visita in loco è, tuttavia, emerso l'impegno nella direzione del miglioramento della dimensione internazionale della formazione, che costituisce un obiettivo strategico dell'Ateneo.	Ateneo	A seguito di incontri con le PI, non si riscontrano le attuazioni delle richieste nell'OFF	
D.2 Progettazione e aggiornamento di CdS e Dottorati di Ricerca incentrati sullo studente	Identificazione di processi finalizzati all'accertamento che le metodologie didattiche tengano conto dell'evoluzione degli approcci e delle tecnologie, anche con riferimento all'interazione docente/tutor-studente, pur in presenza di evidenze sul fatto che l'Ateneo abbia gestito in modo pronto e reattivo le esigenze della didattica associate alla crisi pandemica. Identificazione del processo attraverso il quale l'Ateneo si accerta che, in fase di progettazione iniziale e aggiornamento dei CdS, venga valorizzato il legame fra le competenze scientifiche disponibili e gli obiettivi formativi. Produzione di evidenze relative a come, nella progettazione e nell'aggiornamento dell'offerta formativa, i Dottorati di ricerca tengano conto delle esigenze espresse dalla società e dal contesto di riferimento, individuate attraverso consultazioni con una adeguata gamma di parti interessate e/o facendo ricorso a studi di settore e alle valutazioni ricevute (MUR, CUN, ANVUR, NdV, CPDS, etc.).	Ateneo/PQA Ateneo/PQA Ateneo/PQA	--- --- ---	
D.3 Ammissione e carriera degli studenti	Monitoraggio sia dell'orientamento in itinere che di quello in uscita in modo da valutare azioni efficaci per il miglioramento degli indicatori relativi alla regolarità della carriera degli studenti, in particolare: - percentuale di studenti che proseguono al II anno nella stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno: 30,6% (2020, SMA); - percentuale di laureati (L; LM; LMCU), entro la	CSM		Integrare nei monitoraggi questi indicatori oltre pro3

	durata normale del corso: 47,3% (2021; SMA); - percentuale di laureati (L; LM; LMCU), entro un anno oltre la durata normale del corso: 27,5% (2021; Almalaurea). Programmazione ed attuazione di un programma per il Life long learning e/o l'offerta formativa post-lauream, assente dalla pianificazione strategica dell'Ateneo, come emerso anche in sede di visita, oltre che dalle altre fonti documentali (Sito internet, Piano strategico).			
E.1 Definizione delle linee strategiche dei Dipartimenti	Grado di coerenza fra i diversi livelli nella determinazione degli obiettivi per la ricerca, anche in considerazione della sovrapposizione dei trienni di riferimento relativi al Piano Strategico (2022-2025) e a quelli dei Dipartimenti (2019-2021 e 2018-2020 nel caso del DST). Pieno allineamento degli obiettivi strategici per la ricerca e la terza missione fissati dall'Ateneo e dai Dipartimenti, in coerenza e correlazione con gli esiti delle analisi SWOT e del contesto dell'ambiente di riferimento dell'Ateneo.	Ateneo/Dipartimenti/PQA	In revisione dei PS d dipartimento nessun collegamento è mai stato fatto con il PS di ateneo	Includere tale attività nelle revisioni ad opera del PQA e nei monitoraggi
E.2 Valutazione dei risultati conseguiti dai Dipartimenti e dai Dottorati di Ricerca e delle azioni di miglioramento	Analisi delle cause degli eventuali problemi effettuata dai Dipartimenti ai fini delle successive attività di coordinamento con i processi di Ateneo, nell'ambito del monitoraggio e del miglioramento dei processi di Assicurazione della Qualità. I documenti di monitoraggio sono attualmente bene impostati, includono i feedback prodotti dal Presidio della Qualità di Ateneo, ma i loro contenuti si concentrano maggiormente sull'analisi dei problemi e delle possibili risoluzioni e meno sull'identificazione delle cause di tali problemi. Attività di monitoraggio e di valutazione dei risultati condotte ai fini del riesame di Ateneo delle attività di pianificazione. Mentre risultano numerose le attività di monitoraggio e di interazione fra l'Ateneo, il Presidio della Qualità di Ateneo e i Dipartimenti ai fini della ricerca e della terza missione/impatto sociale, risulta meno evidente come i risultati dei Dottorati di ricerca siano discussi nell'ambito del riesame di Ateneo delle attività di pianificazione.	Ateneo/Dipartimenti/PQA	Feedback concentrati su rilievi ma non su cause	Da sviluppare a cura dei dipartimenti nella fase di riunione a seguito dei feedback

	Evidenze a supporto della valutazione a livello di Ateneo dei risultati conseguiti dai Dottorati di Ricerca, così come nelle previsioni elencate dall'Ateneo nella sezione di autovalutazione del requisito E.2 dove si dichiara che l'Ateneo "prevede di far confluire i risultati delle relazioni annuali dei Coordinatori in una relazione triennale al Rettore sui risultati del ciclo di Dottorato, con individuazione di eventuali criticità ai fini del monitoraggio annuale e del rendiconto triennale. La relazione sarà esaminata dal PQA e discussa con ciascun coordinatore".	Ateneo/Dipartimenti/PQA	Attività da sviluppare, non contemplata dal PQA	
E.3 Definizione e pubblicizzazione dei criteri di distribuzione delle risorse	Evidenze a supporto dei criteri per la ripartizione di risorse di personale docente e tecnico-amministrativo a livello di Dipartimento. Livello di coerenza documentale e di aggiornamento dei Regolamenti dei Dipartimenti relativi alla distribuzione di contributi finanziari e risorse. Ad esempio, il testo dell'autovalutazione riporta come attribuito al DEMM il Regolamento interno per l'erogazione di contributi finanziari per convegni e pubblicazioni scientifiche. Tuttavia, il Regolamento, privo di intestazione, è stato pubblicato nel 2012 mentre come risulta dal sito web dell'Ateneo, il DEMM è stato fondato nel 2013. Come altro esempio si cita il dichiarato Regolamento del DEMM sulla presentazione e la valutazione di proposte di assegni di ricerca che è invece riferito al Dipartimento SEGIS, non più attivo. Infine, il Regolamento di Ateneo per l'assegnazione e la gestione del Fondo di Ricerca di Ateneo è stato pubblicato nel 2006 e risulta quindi passibile di una verifica dello stato di aggiornamento, anche in considerazione della necessità di allineamento fra i contenuti dei Regolamenti dei diversi Dipartimenti.			